



# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Settore 4- Sviluppo del Territorio e Cura della Città**  
**ORDINANZA DIRIGENZIALE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE 4**

N. 13 DEL 26 MAR. 2020

**OGGETTO : ORDINANZA INGIUNZIONE DI PAGAMENTO ONERI CONCESSORI C.E 87  
DEL 17.10.2013 PER OPERE IN VARIANTE ALLA C.E 19/2013 INSEDIAMENTO RICETTIVO  
XXXXXXXXXXXX DITTA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art 147/bis del D.lgs 267/2000;

**Visto il combinato disposto degli art. 107 e 109 2° comma del D.lgs 267/2000 che dispone fra l'altro che sono attribuiti ai funzionari dirigenti , l' adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;**

## DETERMINA

**DI APPROVARE** la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4**

Arch Anna Maria Rizzo





# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Settore 4- Sviluppo del Territorio e Cura della Città**

Servizio1- Pianificazione e Gestione del Territorio

**OGGETTO: ORDINANZA INGIUNZIONE DI PAGAMENTO ONERI CONCESSORI C.E 87 DEL 17.10.2013 PER OPERE IN VARIANTE ALLA C.E 19/2013 INSEDIAMENTO RICETTIVO  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

**Il proponente Ragona Vita Maria**

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente  
Atto*

**PREMESSO:**

**Che** con atto n° **87 del 17.10.2013** è stata rilasciata concessione edilizia per opere in variante alla C.E n° 19/2013 per diversa distribuzione dei locali, strutture e servizi nell'insediamento ricettivo rurale denominato xxxxxxxxxxxx ubicato in Partinico xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx part.lle xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx alla sig xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx residente in xxxxxxxxxxxx e sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx residente in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx con quantificazione degli oneri concessori dovuti pari a **€ 27.710,00** per oneri di urbanizzazione;

**Che** la ditta ha versato la somma di **€ 9.236,67 pari a 1/3 degli oneri dovuti in data 2.13.2013 tramite bonifico bancario** e, a garanzia della rimanente somma, pari a **€ 18.473,33** da versare in ulteriori due rate con scadenza annuale, ha prodotto polizza fideiussoria n° M08000334506 stipulata in data 3.10.2013 con la SAI Fondiaria ag 386 di **Partinico**;

**Che** con nota prot 20082 del 7.11.2019, trasmessa a mezzo pec alla Unipol Sai Bologna, notificata con avviso del 18.1.2020 e restituita al mittente per compiuta giacenza è stato richiesto alla sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx la trasmissione delle quietanze di pagamento della somma dovuta pena la riscossione coatta delle somme anche tramite escussione delle polizze ed applicazione delle sanzioni previste per legge;

**Che** con nota del 14.11.2020 assunta al prot dell'Ente in data 29.11.2019 al n° 22122 la Unipol Sai Condirezione Generale Funzioni e Cauzioni e Credito ha comunicato che in virtù della Condizione Particolare "A" richiamata sul frontespizio di polizza la garanzia è venuta a cessare fin dal 3.10.2015;

**Viste** la polizza fideiussoria sopracitata riportante la condizione particolare "A" validità della garanzia, che condiziona la durata delle polizze al periodo fissato nella stessa e precisamente al 3.10.2015;

**Visto** l'art 1975 del Codice Civile ai sensi del quale "il fideiussore che ha espressamente limitato la sua fideiussione allo stesso termine dell'obbligazione principale rimane obbligato dopo la scadenza dell'obbligazione principale, purchè il creditore entro tre **mesi** abbia proposto le sue istanze contro il debitore;



**Visto** l'art. 2946 del codice civile che stabilisce che : “ salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione con il decorso di dieci anni”

**Accertato** che la prescrizione per la riscossione delle somme dovute a titolo di contributo per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione decorre dalla data di emanazione del provvedimento concessorio ed è di durata decennale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2946 del codice civile trattandosi di prescrizione ordinaria;

**Visto** l'art 42 del DPR 380/2001 recepito con L.R 16/2016 che determina le modalità di applicazione delle sanzioni per il ritardato o omesso versamento degli oneri concessori e le modalità di riscossione coattiva del complessivo credito ;

**Che** il comma 2 del superiore articolo stabilisce che il mancato o ritardato versamento , nei termini stabiliti, del contributo di costruzione comporta:

a ) l'aumento del contributo in misura pari al 10% qualora il versamento dello stesso sia effettuato nei successi 120 gg;

b) l'aumento del contributo in misura pari al 20% qualora il versamento dello stesso sia effettuato dopo i 120 gg e non oltre ulteriori 60 ;

c) l'aumento del contributo in misura pari al 40% qualora il versamento dello stesso sia effettuato dopo i 180 gg e non oltre ulteriori 60 gg;

**Visto** l'art 28 della legge 689/81 che stabilisce i termini per la prescrizione delle sanzioni amministrative, **pari a anni 5** ,che si applica anche alle sanzioni pecuniarie di cui sopra, conseguenti al ritardato o omesso pagamento dei contributi concessori;

#### **RITENUTO CHE:**

1 ) ai sensi dell'art 1975 del Codice Civile non è possibile procedere alla escussione della polizza n° M08000334506 stipulata dalla sig.raxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx in data 3.10.2013 con la SAI Fondiaria ag 386 di **Partinico**;

2) sussistono i presupposti per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione per la riscossione delle somme dovute per oneri concessori , per complessivi € **18.473,33**

3) non risultano prescritti i termini per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 42 comma 2 lettera c pari al 40% dell'importo della terza rata di € **9326,67 pari a € 3.694,66**

**VISTO** il R.D 14 Aprile 1910 n° 639 ;

**VISTO** il D.P.R. 380/2001

**VISTA** la L.R. 16/2016

**VISTA** la determina Sindacale n° 12 del 31.01.2019 con la quale viene conferito all'arch Anna Maria Rizzo l'incarico di responsabile del settore 4 “Sviluppo del Territorio e Cura della Città”

**VISTO** il combinato disposto degli art. 107 e 109 2° comma del D.lgs 267/2000 che dispone fra l'altro che sono attribuiti ai funzionari dirigenti , l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

#### **PROPONE**

#### **ORDINARE**

Alla sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxx e residente xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxe sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxx residente in xxxxxxxxxxxxxxx il pagamento della somma di € **22.167,99 di cui € 18.473,33 a titolo di conguaglio** oneri concessori di cui alla C.E 87 del 17.10.2013 ed € **3694,66** a titolo di sanzione ex art 42 D.P.R 380/2001 per omesso pagamento terza rata oneri di urbanizzazione

**INGIUNGERE**

Alla sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxx e residente xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxx residente in xxxxxxxxxxxxxx il pagamento della somma di € **22.167,99 di cui € 18.473,33 a titolo di conguaglio** oneri concessori di cui alla C.E 87 del 17.10.2013 ed € **3694,66** a titolo di sanzione ex art 42 D.P.R 380/2001 per omesso pagamento terza rata oneri di urbanizzazione entro gg 30 dalla notifica del presente provvedimento mediante **bonifico bancario** presso Banca Intesa Tesoreria del Comune di Partinico IBAN :IT12C0306943490100000300001: causale conguaglio oneri concessori C.E n°87 del 17.10.2013 e sanzione ex art 42 D.P.R 380/2001

La ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata e/o trasmessa al Comune di Partinico protocollo generale .piazza Umberto I 90047 Partinico entro gg 5 dal pagamento.

Nell'ipotesi di mancato pagamento del suddetto importo nel termine di 30 giorni, concesso al debitore ai sensi dell'art. 2 del Regio Decreto 639/1910 e s.m.i., si procederà senza ulteriore preavviso al recupero forzoso delle somme sopra specificate mediante iscrizione a ruolo ex D.P.R. 602/73 e s.m.i.

**DARE** mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, a pena nullità dell'atto stesso;
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

trasmettere il presente provvedimento al comune di xxxxxxxxxxxxxx ufficio notifiche per la notifica alla xxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx residenti in

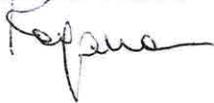
**RENDE NOTO**

che la struttura amministrativa competente è il Settore 4- Sviluppo del Territorio e Cura della Città Servizio1- Pianificazione e Gestione del Territorio

che il responsabile del procedimento è la sig.ra Ragona Vita Maria ,

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni 30 a partire dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento.

**Il proponente**  
**Ragona Vita Maria**




**Il Responsabile del Servizio**  
**geom. Giovanni di Trapani**



